

I vincitori del Premio nazionale di poesia in lingua italiana "Isabella Morra"

lunedì 18 agosto 2008

PREMIO NAZIONALE DI POESIA IN LINGUA ITALIANA "ISABELLA MORRA"

Cerimonia di premiazione a Valsinni

À Valsinni - Nel ritrovo

turistico "Il Maniero", cerimonia di premiazione della terza edizione del concorso letterario nazionale di poesia dedicato a Isabella Morra, organizzato dall'associazione culturale onlus "Magna Grecia Lucana" di Torino, presieduta dalla prof.ssa Maria Celano, poetessa originaria di Valsinni.

Mara Fagioli, anche scrittrice e

scultrice di Scandicci, con la lirica "Pantarei", e Valerio Cascini, autore di "Dilemma", sono i vincitori assoluti a pari merito della categoria a tema libero, sezione "A" (poesia singola),

seguiti da Rosario Castronuovo con

"Mio Padre e mia Madre" e da Titina

Vernile, autrice di "Danza di un Fiore", al terzo posto. Nella sezione "B"

(silloge di cinque liriche), netta l'affermazione di Luigi Bradascio con "Guardarsi", al secondo posto Maria Antonietta D'Agostino con

"Affetti" e poi Cesira Ambrosio con

"Canto notturno". "Kabiria" di Luca

Amodio ha vinto la sezione "C" per il "libro inedito", mentre per il "libro edito" il premio "À" stato eccezionalmente e generosamente attribuito ai soli

tre autori concorrenti: À Giulio Di Fonzo ("I disegni della luce e della notte"), Amalia Marmo ("Le rose di Pieria") e Mimmo Manfredi ("L'Angelo innamorato").

Nella categoria tematica "Donna Isabella e Valsinni", la sezione "D" (poesia singola), Titina Vernile con "Echi di un arcano sogno" ha convinto la giuria

presieduta dal giornalista e regista tursitano Salvatore Verde e composta dalla prof.ssa Maria Annunziata Cera, Angela D'Elia, bibliotecaria, (con gli assenti Pino Suriano, giornalista, e la prof.ssa Marilena Varasano). Piazzamento d'onore per Antonio Bicchieri

("Isabella il sogno"), seguito da Vera

Campanelli ("Amor amar vorrebbe, infinito"). Solo due premi nella sezione

"E" (silloge a tema), nell'ordine a Giuseppe

Accettura ("Il dramma di Isabella") e poi a Giusy Postillo (La pietra miliare").

Non in ultimo, una menzione

speciale di forte incoraggiamento, nella sezione "Giovani", ai ragazzi Federico Tassinari ("Venere"), Manuel Manfredi (La scuola), Sara Mattiace ("Prato"), Filomena Lofranco ("La vita"), Fiorella Mattiace ("Piove"), Angela LOfranco ("La mattina"), À e alla bambina Iris Mattiace, per la tenera rappresentazione grafica pre-naif.

Molti premiati hanno presenziato, come i ragazzi dell'associazione Pippo's

House di Policoro, accompagnati dalla presidente Antonella Santulli.

L'ampia sala "À" stata trasformata in vetrina

artistica di livello con le esposizioni di apprezzati quadri di Felicia Cavallo e Angela Corizzo, e con le sculture lapidee di Mimmo Rago, esibitosi anche come storico menestrello del paese morriano. Si sono poi alternati i ringraziamenti "per il notevole lavoro culturale svolto volontariamente da anni dalla presidente Celano e dal suo primo collaboratore, l'architetto-fotografo Angelo Allegretti, originario di Grottole, assieme all'artista ultraottantenne Giuseppe Dimichino, con i suoi doni ai premiati".

Ospite d'onore il cantautore Antonio Labate, testimonial musicale nella campagna di sensibilizzazione di prevenzione degli incidenti stradali, con il presidente dell'associazione "Vittime della strada". Spazio di civile impegno, non estraneo alla poesia, è sottolineato con sofferenza anche dai coniugi Ricciuti di Pomarico, animatori dell'associazione onlus "Gian Franco Lupo-Un sorriso alla vita", meritoriamente attivi in regione per finanziare la ricerca scientifica contro le leucemie (il loro ragazzo è scomparso di recente ad appena 11 anni).

Non rituali, dunque, le parole di Patrizio Lionetti, assessore alla Cultura di Valsinni, e Claudio Frontuto, rappresentante delle associazioni Lucane in Italia.

Da sottolineare che l'iniziativa del Premio "L'" è l'unica manifestazione "indipendente", dedicata alla tragica poetessa nel suo paese natale, al di fuori della pur dinamica gestione dell'omonimo Parco Letterario, che, peraltro, non include ancora un evento-premio letterario specifico con una dimensione almeno nazionale, come merita.